



REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI PISTICCI



STUDIO TECNICO

Arch. Maria Antonietta Roselli

85049 Trecchina (Pz) Via San Marco, 50

tel-fax 0973-826159 cell. 333-6065861

e-mail: studiotecnicoroselli@gmail.com

- OSSERVAZIONI PREAV. DINIEGO

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data
------	-------------	---------	------	------------	------

UBICAZIONE :

C/da La Canala SNC - loc. Marconia di Pisticci - 75015 Pisticci (MT)

PROGETTO :

- Realizzazione Nuovo Impianto Carburanti per Autotrazione

ELABORATO :

- TAV. 1 Inquadramento Territoriale - Sovrapposizioni
- TAV. 2 Stralcio Piano Paesistico di Area Vasta del Metapontino-Stralcio PAI
- TAV. 2 Stralcio PRG - Stralcio Nuovo Regolamento Urbanistico
- TAV. 4 Relazione: Osservazioni preavviso diniego "Valut. Ambientale Strategica"

TECNICO:

Arch. Maria Antonietta Roselli



COMMITTENTE:

Alessandro Purgatorio

Tav. 4 INT

Scala:

Data: 20.03.2020

RELAZIONE TECNICA – DESCRITTIVA

Regione **BASILICATA**

Provincia di **MATERA**

Comune di **PISTICCI**

PROGETTO: **REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO
CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE**

Oggetto: **Relazione Integrativa n. 2** – Osservazioni al preavviso
diniego.

Verifica di Assoggettabilità alla VAS “Variante Urbanistica per la
realizzazione di un nuovo Impianto carburanti in Loc. Marconia”

PROPRIETA’: **PURGATORIO ALESSANDRO ANTONIO**

SITA in: **PISTICCI 75015** – Località Marconia – C/da La Canala SNC

Il Tecnico

Arch. Maria Antonietta Roselli



Trecchina, 20.03.2020

SEZIONE 1
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

INDICE

PREMESSA.....	3
1. INTRODUZIONE.....	3
2. LA NORMATIVA.....	3
3. VERIFICA COMPATIBILITA' AMBIENTALE.....	3
- 3.1 RISPETTO AL PIANO PAESISTICO DI AREA VASTA DEL METAPONTINO	3
- 3.2 RISPETTO AL PAI (Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino)	5
- 3.3 RISPETTO AL REDIGENDO REGOLAMENTO URBANISTICO DI PISTICCI.....	7
4. DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE INTERESSATA DA VARIANTE	7
5. COLLEGAMENTI CON LE RETI INFRASTRUTTURALI PUBBLICHE	8
6. CONCLUSIONI	8

PREMESSA

La sottoscritta Arch. Maria Antonietta Roselli iscritta all'Albo degli Architetti P.P.C. della provincia di Potenza al n. 1080 con studio in Trecchina (PZ) alla via San Marco n. 50, in qualità di tecnico incaricata dal Sig. Purgatorio Alessandro Antonio residente in via Catania, 10 loc. Marconia di Pisticci, proprietario del terreno individuato al N.C.T. del Comune di Pisticci (MT) al Fg. 33 Part. le 1290 e 1131, della superficie catastale di 10522 m²; è stata incaricata di redigere la seguente relazione e gli elaborati grafici allegati in risposta alla comunicazione motivo ostativo del 10.01.2020 prot. 0003805, nota di preavviso riguardante Parte II D.Lgs 152/06 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della "Variante urbanistica per la realizzazione di un nuovo impianto carburanti in Loc. Marconia"

1. INTRODUZIONE

La presente relazione integrativa e le Osservazioni, in merito alla nota in cui si comunica il motivo ostativo, serviranno a chiarire e analizzare scrupolosamente l'area, lo stato dei luoghi e le opere progettate, analizzando tutte le loro caratteristiche e mettendo in luce tutte le possibili problematiche o eventuali trasformazioni che potrebbe subire il territorio, a seguito della costruzione del nuovo impianto carburanti per autotrazione.

2. LA NORMATIVA

- Ai Sensi del DLGS 152/06 Parte Seconda - Allegato I - Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.;
- Ai sensi del Piano Paesistico di Area Vasta del Metapontino;
- Art. 18 delle Norme tecniche d'attuazione del PAI;
- Ai sensi del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisticci.

3. VERIFICA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

- 3.1 RISPETTO AL PIANO PAESISTICO DI AREA VASTA DEL METAPONTINO

Dalle opportune verifiche effettuate, nel Piano Paesistico di area vasta del Metapontino del 1987, l'area oggetto del progetto di costruzione del nuovo impianto carburanti risulta ricadere in area di colore verde, rispetto alle tavole precedentemente presentate con ricevuta Suap n. 74581 del 10.12.2019, per cui la presente annulla e sostituisce quanto precedentemente inviato.

Dalle opportune verifiche effettuate, il terreno sul quale si vuole realizzare un nuovo impianto carburanti per autotrazione, oggetto della richiesta di autorizzazione paesaggistica è situato nel Comune di Pisticci (Mt) alla Località Marconia C/da La Canala Snc; ricade in zona classificata "AA4" ma nella zona definita "11AN8" di colore celeste, secondo il Piano Paesistico di "Area Vasta del Metapontino". In merito alle modalità di trasformazione territoriale è individuato

in legenda come zona di trasformabilità, previa valutazione ambientale o condizionata. L'area oggetto della nuova costruzione viene riconosciuta come zona di valore elevato per gli usi insediativi, infrastrutturale e produttivo agro-silvo-pastorale, di valore basso per l'uso produttivo-estrattivo. L'area oggetto della richiesta ricade negli elementi di interesse "produttivo agricolo" di valore elevato. Trovandosi nel caso sopracitato sono ammesse tutte le trasformazioni, ammissibili previa verifica di compatibilità ambientale, se conforme alla suscettività d'uso ottimale dell'elemento produttivo agricolo stabilita dal piano (ai sensi dell'art. 30 N.T.A.).

Art 30	USO INSEDIATIVO		<u>In assenza</u> di Valori ECCEZIONALI è ammissibile ogni trasformazione. <u>In presenza</u> di valori ECCEZIONALI ed ELEVATI la trasformabilità è ammessa previa verifica di Comp. Ambientale
Elementi di interesse PRODUTTIVO AGRICOLO	USO INFRASTRUTTURALE		Trasformazione ammessa previa Verifica di Comp. Ambientale
	USO PRODUTTIVO AGRO-SILVO- PASTORALE		Trasformazione ammissibile se conforme alla suscettività d'uso ottimale dell'Elemento
	USO PRODUTTIVO ESTRATTIVO		Trasformazione ammessa previa Verifica di Comp. Ambientale

In relazione alle esigenze infrastrutturali derivanti dal Programma Regionale di sviluppo, ogni trasformazione è ammissibile; considerando le attività sia agricole, residenziali e scolastiche che si svolgono e sfruttano l'asse stradale ex SP76 "Marconia-Basentana" con una sezione stradale di 9,50 m. La stessa realizzazione della strada e l'irrigimentazione e la razionalizzazione del sistema di dilavamento delle acque, realizzato in zona La Canala ai lati della strada, è un chiaro segnale dell'utilizzo e della forte spinta antropica di questa zona e di tutto l'asse stradale. È molto evidente che per questa zona siano cambiate le esigenze e le necessità degli abitanti che popolano zona e che fruiscono continuamente della percorrenza di questa strada.

Per questo motivo è necessario adeguare il territorio alle esigenze infrastrutturali che a distanza di oltre trenta anni dall'attuazione del Piano Paesistico, diventano imprescindibili.

Esattamente in questa ottica, si è pensato di realizzare, per fornire agli utenti della strada prospiciente l'area di progetto, un servizio di impianto carburante per autotrazione e GPL e un servizio bar.

Si sottolinea che su tutto l'asse stradale non è presente alcun servizio agli utenti, carenza che dato il transito della strada e la fruizione della zona, andrebbe assolutamente preso in considerazione.

A seguito di quanto esposto è possibile l'applicazione delle norme tecniche di attuazione del sopra citato Piano Paesistico secondo cui è possibile effettuare interventi di trasformazione.

L'intervento è volto alla realizzazione di un nuovo impianto carburanti per autotrazione, che apporterà una modifica minima dell'orografia del terreno, attualmente caratterizzato da un lieve pendio verso la strada, il tutto ben evidente nelle sezioni dello stato attuale e futuro già inviate a codesto ente.

L'intera area di progetto, sarà dotata di sistema di irrigimentazione delle acque piovane che cadranno sull'area dell'impianto e sull'area di rifornimento, le acque verranno depurate tramite un disoleatore, prima di essere immesse nel canale di raccolta delle acque piovane già esistente.

Invece, per la raccolta e il trattamento delle acque reflue assimilate alle domestiche, è stata predisposta una vasca Imhoff con sistema di dispersione per sub irrigazione nel terreno, il tutto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ.vi.

Questa nuova razionalizzazione delle acque piovane non altererà l'esistente percorso nelle acque pluviali, già realizzato in zona, ma questo sarà solo implementato con l'ulteriore canalizzazione, migliorando l'equilibrio idrografico dei luoghi.

La costruzione dell'impianto carburante per autotrazione sarà compatibile a livello ambientale ai sensi dell'art. 33 delle NTA, infatti, sarà realizzato un nuovo organismo edilizio diverso dallo stato precedente, ma realizzato nel rispetto di quanto ammesso dalle N.T.A. del piano paesistico stesso.

Inoltre, come si potrà notare dalle foto allegate, sul terreno oggetto della richiesta non risultano presenti coltivazioni agricole di valore elevato, tali da subire pregiudizio dalla costruzione dell'impianto. Il terreno oggetto della richiesta attualmente è incolto e accanto alla proprietà, nella parte bassa a confine con il canale per la raccolta delle acque, è presente un canneto selvatico; nei terreni limitrofi non vi sono coltivazioni di pregio, ma solo qualche frutteto e qualche pianta di ulivo sparsa, collocata solo nella parte alta dei terreni.

Il terreno segue la naturale orografia con pendenza verso la ex Strada Provinciale, pendenza che sarà solo minimamente modificata dal progetto.

- **3.2 RISPETTO AL PAI (Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino)**

A valle dei terreni del sig. Purgatorio, sono già attualmente presenti dei canali di scolo per la raccolta delle acque piovane, appositamente costruiti per razionalizzare il corso delle acque pluviali che correvano lungo i terreni e la strada prospiciente, l'area di progetto.

Le acque, con apposite tubazioni, attraversano sotterraneamente la strada e sono convogliate in un canale naturale.

La costruzione del nuovo impianto carburanti, allo stato attuale non va a modificare in alcun modo l'attuale corso delle acque.

Una parte dell'area sulla quale è stata studiata l'ipotesi progettuale del nuovo impianto carburanti per autotrazione ricade in Zona R2 (Area a rischio Idrogeologico medio ed a pericolosità Media) secondo il Piano per la difesa del Rischio idrogeologico, ma solo per quanto concerne l'uscita dal piazzale, ove già vi è un accesso carrabile dalla proprietà privata dello stesso Purgatorio. In

particolare la zona identificata con una parte della Particella del N.C.T. al Fg. 33 part.ile 812 e 813, intestata al Comune di Pisticci.

Su tale area attualmente è presente la strada di uscita sulla Starda Provinciale della casa di abitazione del sig. Purgatorio ed la stessa strada sarà sostituita in progetto dalla rampa di uscita dell'impianto. Le quote orografiche dello stato attuale resteranno immutate per quanto la rampa di uscita dell'impianto in progetto e non è prevista alcun tipo di costruzione nell'area R2, ma è prevista solo un'aiuola spartitraffico a raso realizzata con cordoli che si raccorderà con la quota della strada.

La strada privata del signor Purgatorio sarà deviata all'interno dell'impianto e al suo posto passerà l'uscita mezzi dell'impianto.

Le acque che ricadono sulla superficie di piazzale in progetto saranno raccolte da due canalette grigliate di dimensioni 0,50 m x 11,10 m e 0,50 m x 13,80 m, poste rispettivamente in ingresso e in uscita all'impianto, le acque verranno poi convogliate all'interno di pozzetti già esistenti, per la raccolta delle acque piovane e convogliate verso gli attuali canali di scolo per le acque pluviali, che corrono lungo la strada; le acque che ricadono nella zona di rifornimento dei veicoli, tramite tubature Ø 200 verranno convogliate all'interno di un pozzetto di Entrata, che sarà 40 cm x 40 cm in cls, e poi saranno immesse nel disoleatore. Una volta depurate, attraverseranno il pozzetto di campionamento, verranno poi convogliate nei pozzetti esistenti per la raccolta delle acque piovane. Le acque che ricadono sulla sede stradale verranno intercettate da n.7 canalette grigliate, poste a ridosso della banchina spartitraffico, esse avranno dimensione 50 cm x 70 cm, per poi essere convogliate all'interno del pozzetto già esistente per la raccolta delle acque piovane. Le acque di dilavamento di piazzale saranno, quindi, convogliate attraverso dei pozzetti di innesto sugli attuali canali esistenti di smaltimento delle acque, dove già attualmente sono convogliate le acque pluviali provenienti dai terreni.

Le acque reflue domestiche, provenienti dai wc e dal bar, verranno invece, convogliate tramite tubature Ø 120 all'interno di una fossa Imhoff, le acque verranno poi smaltite tramite una condotta disperdente di sub-irrigazione, sul terreno occupato dalla condotta disperdente, si provvederà alla piantumazione di piante sempre verdi, le quali avranno il compito di assorbire e smaltire rapidamente tramite evapotraspirazione le acque chiarificate. La condotta disperdente è posta come anche la vasca Imhoff al di fuori dall'area ricadente in zona con vincolo R2, il tutto si potrà verificare dalle planimetrie allegate alla presente relazione. (Vedi TAV. 1 INT-2 INT).

In conclusione l'intervento non modificherà l'attuale canalizzazione delle acque pluviali, se non migliorando lo stato attuale, con un intervento di maggiore razionalizzazione dell'esistente e l'inserimento delle acque di dilavamento di piazzale.

Il tutto garantendo una maggiore manutenzione anche dell'attuale canalizzazione delle acque.

Inoltre, le quote del terreno su cui si realizzerà il progetto sono degradanti verso la strada, non ipotizzando per il progetto dei lavori di particolare rilievo, sia di sbancamento che di riempimento.

Tale intervento oltre a razionalizzare ulteriormente il ciclo delle acque superficiali e reflue domestiche, non andrà minimamente ad alterare l'attuale percorso delle acque e l'equilibrio idrogeologico del sito. La movimentazione terra che sarà effettuata non altererà l'attuale stato idrogeologico del sito.

- 3.3 RISPETTO AL REDIGENDO REGOLAMENTO URBANISTICO DI PISTICCI

In base al vigente P.R.G. del Comune di Pisticci, la zona di progetto ricade in Zona destinata a Verde Agricolo E2, per la quale si è contestualmente, effettuata la richiesta di cambio di destinazione urbanistica.

Nel redigendo Regolamento Urbanistico del Comune di Pisticci la zona di progetto ricade al di fuori della perimetrazione oggetto del regolamento.

4. DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE INTERESSATA DA VARIANTE

L'impianto carburanti per autotrazione che si intende realizzare sul terreno di proprietà del sig. Purgatorio, è afferente alla Strada Comunale Ex SP 76 "Marconia - Basentana", interessa le seguenti particelle:

PARTICELLE PROPRIETÀ PURGATORIO		
FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICI
33	1290	10522 m ²
33	1131	2272 m ²

Le particelle di proprietà dei sig.ri Panio Domenico e Santarcangelo Angiola, con atto pubblico Rep. N. 2961 e Racc. n. 2457 (allegata autocertificazione) sono state asservite ai fini piano volumetrici al Sig. Purgatorio Alessandro Antonio come di seguito specificato:

Particelle Utili ai Fini Volumetrici			
Atto notarile Rep n. 2961 raccolta n. 2457 del 26.07.2017			
FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICI	Note
33	1227	10522 m ²	Di cui solo 4000 m ² asserviti, valevoli ai fini volumetrici
33	1130	1128 m ²	
33	695	1093 m ²	

L'area oggetto di progettazione dell'impianto, ricade, in parte anche su un numero di particelle che pur frazionate (a seguito della costruzione della strada) non è mai stato perfezionato l'esproprio e la relativa voltura e riportano ancora i nomi dei proprietari precedenti, tra cui n. 2 particelle anche del Comune di Pisticci.

Le particelle sopra menzionate sono le seguenti: Foglio 33 Particella 1095-1130-812-813 e in parte occupate dal passaggio della strada e in parte sono delle zone di pertinenza stradale in base al Codice della strada.

Si riepilogano di seguito le particelle che in parte o totalmente, sono interessate dal progetto o semplicemente asservite per volumetria:

PARTICELLE TOTALI INTERESSATE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO IMPIANTO CARBURANTI		
FOGLIO	PARTICELLE	DESCRIZIONE
33	1290	Proprietà Purgatorio
33	1131	Proprietà Purgatorio
33	1227	Asservite con atto notarile
33	1130	Asservite con atto notarile
33	695	Asservite con atto notarile
33	812	Particella Comunale
33	813	Particella Comunale
33	1095	Particella di pertinenza alla strada
EVIDENZIATE IN GIALLO LE PARTICELLE effettivamente occupate dal progetto		

5. COLLEGAMENTI CON LE RETI INFRASTRUTTURALI PUBBLICHE

Attualmente la zona è già fornita dei servizi di prima urbanizzazione, in quanto l'abitazione del sig. Purgatorio è situata al confine nord del terreno di progetto ed già servita da luce elettrica e collegamento idrico.

Quindi, non ci sarà nessun nuovo lavoro di canalizzazione e collegamento da realizzare che potrà alterare l'attuale stato di fatto dei terreni oggetto dell'intervento, ma si dovrà procedere solo ad un nuovo allaccio e collegamento dell'esistente con una nuova diramazione.

6. CONCLUSIONI

Tanto ho redatto in base all'incarico ricevuto, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia; per le specifiche tecniche si rimanda agli elaborati grafici allegati e anche agli allegati generici che riguardano l'intera pratica, già inviati dal Suap agli enti competenti.

Il Tecnico
Arch. Maria Antonietta Roselli

